



L'offerta formativa

- 4** Aspetti generali
- 8** Traguardi attesi in uscita
- 17** Insegnamenti e quadri orario
- 19** Curricolo di Istituto
- 25** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 41** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 48** Moduli di orientamento formativo
- 53** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 75** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 79** Attività previste in relazione al PNSD
- 80** Valutazione degli apprendimenti
- 84** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali



Tutte le scelte didattico-formative concorrono ad acquisire e consolidare competenze culturali e relazionali sviluppando una formazione completa dello studente e costituendo così un'occasione per l'orientamento del sé, per il prosieguo degli studi, per

il mondo del lavoro.

Per sua natura la scuola ha da sempre il compito specifico dello sviluppo globale della persona dello studente e per ottenere ciò deve favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. D'altra parte la scuola dell'autonomia deve interagire con istituzioni, famiglie e territorio perché non può chiudersi nella propria autoreferenzialità se non al prezzo di perdere fiducia, credibilità ed incidenza educativa.

Le conoscenze apprese nella scuola vanno inserite all'interno di un disegno strategico complessivo che deve costituire un progetto educativo (Curricolo).

Interrogarsi sui Saperi significa quindi riflettere non tanto sui contenuti "irrinunciabili" da trasmettere ai giovani, quanto piuttosto sulle competenze "essenziali" da promuovere nei ragazzi a scuola.

Partendo quindi da queste finalità prioritarie, il Liceo Cagnazzi deve confermare il suo ruolo e la sua identità proprio nel recupero pieno di questi obiettivi di formazione e di crescita umana, non dimenticando che i linguaggi oggi sono profondamente mutati e che i nuovi Saperi condizionano in modo sotterraneo, ma forte, le scelte comunicative e le forme di conoscenza, sconvolgendo la stessa sequenzialità degli apprendimenti di tipo tradizionale. Il terzo Millennio che si annunciava come il secolo dell'esplosione tecnologica è, di fatto, da considerare come il secolo nel quale la scuola fa ricorso alla multimedialità e, finanche in situazioni emergenziali, alla didattica a distanza: Saperi, strumenti, tecniche e valori si stanno rimodulando nella ricerca di un sano equilibrio.

La didattica laboratoriale costituisce un ulteriore arricchimento dell'attività disciplinare,



poiché consiste in un metodo, adottato nell'intero arco del curricolo ed in momenti definiti, che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo e propositivo degli allievi nei confronti della conoscenza, sulla base della curiosità e della sfida, piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso alla mera autorità.

Tale metodo richiede agli insegnanti di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere l'attività educativa (apprendimento in situazione). Soddisfa tali esigenze il Metodo Oerberg (detto anche Metodo natura) che si presenta come una possibile alternativa alla didattica del latino tradizionale nella scuola contemporanea. Necessari per l'applicazione del metodo, ormai utilizzato nel nostro Liceo da molti anni, sono l'adozione ed il costante utilizzo di due libri di testo, *Familia Romana + Latine disco*.

Nel biennio si comincia con la storia di una famiglia romana del II secolo d.C: fin dalle prime pagine ci si immerge nella lettura di un testo che ha un intreccio, dei personaggi e uno svolgimento vivace. Si tratta di una storia, scritta integralmente in latino, senza apparati in lingua italiana, che tuttavia può essere letta e compresa sin dai primi approcci.

In ogni capitolo sono presenti carte geografiche e figure che hanno il compito di illustrare in modo vivo l'ambiente, i costumi e gli oggetti d'uso comune, edifici d'uso pubblico e privato. L'immagine, di solito accompagnata da una dicitura in latino, conferisce così un significato preciso alla parola.

Anche nel metodo Natura è previsto lo studio della grammatica e della sintassi, ben spiegate nella sezione corrispondente del testo *Latine Disco*.

Viene invece ribaltato il processo di apprendimento e la norma grammaticale viene prima incontrata nel testo e induttivamente ricavata dal contesto e poi sistematicamente ordinata. La traduzione in questo corso è intesa come uno tra i molti esercizi possibili (esercizi di sintesi, *variatio* per sinonimi, cambiamenti di costruzione sintattica, descrizioni di immagini e story-telling; conversazioni in latino e rappresentazioni di dialoghi in latino), non l'unico, e come momento di approdo finale, non già come momento necessario per la comprensione del testo. Attraverso la lettura si introdurranno argomenti di civiltà e di vita quotidiana (l'estensione dell'impero romano, la famiglia, la città, le abitazioni, il calendario, la scuola, le attività produttive, l'esercito), arricchendo in questo modo il bagaglio lessicale.

Al triennio vengono spiegate in latino sezioni di storia della letteratura. Alcuni autori sono presentati seguendo il manuale in uso nelle altre sezioni, ciò per evitare un'eccessiva semplificazione e favorire l'approfondimento ermeneutico e critico, possibile solo nella lingua madre, altri autori o temi invece sono spiegati in lingua latina direttamente



dall'insegnante o attraverso l'ausilio di risorse online o delle Storie della Letteratura in Latino (quelle di D'Elia, De Rosis, i testi dell'Accademia Vivarium Novum) o la partecipazione a seminari e attività di istituti per la pratica del latino vivo, in particolare quelle dell'Accademia Vivarium Novum (<https://vivariumnovum.net/it>).

La didattica laboratoriale è anche alla base di ***Philosophia ludens***, un metodo di insegnamento/apprendimento della filosofia nato agli inizi del 2000, consolidato e presentato in numerosi eventi di didattica e di formazione nazionali e internazionali e adottato da alcuni docenti del Liceo "Cagnazzi". Oltre ad essere una proposta laboratoriale, questo metodo è caratterizzato da un approccio cooperativo-agonico e poietico (filosofare). Rispetto ad altre proposte di cooperative learning, l'originalità di ***Philosophia ludens*** è data dal fatto che la classe, divisa in gruppi, vive un agon in cui le squadre "gareggiano", si incontrano, si scontrano, dialogano con i pensatori del passato e tra loro per costruire e arricchire una visione del mondo personale e condivisa. Quelli che nella didattica per competenze sono chiamati 'compiti sfidanti' coincidono con le "attività ludiche", raccolte in sette tipologie collegate alle competenze-chiave europee per l'apprendimento permanente.

Lo studio della storia della filosofia nel corso del triennio viene dunque affrontato tenendo insieme conoscenze e competenze, approccio storico-diacronico e postura interrogativo-zetetica, dimensione cognitiva e meta-cognitiva, apprendimento del singolo studente ma anche dell'intera comunità-classe.

Philosophia ludens è anche un metodo che si basa sulla convinzione che la filosofia sia "al confine" con altre discipline e altri linguaggi, che "giochi" con loro. Non a caso molte attività ludiche proposte riprendono o rimandano ad altri saperi, a tecniche artistiche, a forme comunicative variegate, compresa quella digitale. Ciò permette di far sentire partecipi tutti gli studenti, di valorizzare al massimo le loro conoscenze e competenze grafiche, manuali, musicali e digitali, chiamandoli a offrire il loro contributo non soltanto sul piano logico-argomentativo, piano che la filosofia in senso rigoroso pur richiede.

Le attività ludico-filosofiche, opportunamente programmate, sono dunque un'importante occasione per praticare una didattica interdisciplinare, come si è sperimentato nel Liceo nel corso degli ultimi anni avendo contribuito a ideare e a realizzare l'unità didattica di Educazione Civica in modalità autenticamente interdisciplinare (come richiesto anche dalle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 2024) e partecipando con alcune classi del Liceo al progetto Abbecedario della cittadinanza democratica, inserito all'interno dei progetti europei denominati "Horizon-Europe" che ha messo in rete l'Università degli studi di Bari, scuole e associazioni del territorio.



Testi di riferimento per i docenti che utilizzano questo metodo sono A. CAPUTO (a cura di), ***Philosophia ludens per le scuole di ogni ordine e grado***, Loescher 2023 e R.M.

BALDASSARRA, A. CAPUTO, A. MERCANTE, ***Philosophia ludens per i licei: dal mondo antico a quello contemporaneo***, Loescher 2023.

Dall'anno scolastico 2024/25 è attiva una sezione del Liceo Classico a curvatura scientifica con ore aggiuntive di matematica, fisica e scienze per la quale si rinvia alla sezione specifica.

Per i tre Indirizzi è stata attivata (in fase di autorizzazione ufficiale) una Classe Cambridge con English as a Second Language e Maths; anche per questa si rinvia alla sezione dedicata.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO "CAGNAZZI"

BAPC030002

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura



occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio



e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

La Scuola promuove comportamenti socialmente positivi: lealtà, senso di responsabilità, spirito di collaborazione, solidarietà, rispetto delle persone e delle cose, educando attraverso gli strumenti dell'attività didattica:

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale,



creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”(Cfr. Art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).

Liceo Classico

Il Liceo Classico Cagnazzi intende raggiungere le finalità educative derivanti dalla conoscenza delle lingue classiche nella convinzione che la lingua antica non è veste ma dimensione del pensiero, non è formulario, ma raffigurazione e sintesi mentale di un modo di essere.



Il fondamento degli studi è, indubbiamente, costituito dall'attenzione alle origini storiche e culturali della civiltà occidentale, e in tale direzione il Liceo Classico è la scuola che sa dialogare con la contemporaneità, aggiornandosi nei metodi e nei contenuti. Per rispondere a queste esigenze, sono state potenziate negli anni le discipline scientifiche, le lingue, l'istituzione di classi con il potenziamento della Matematica e la multimedialità.

Anche l'apertura all'Europa, resa possibile tramite i numerosi progetti e scambi culturali, è al centro di una formazione completa e critica.

Liceo delle Scienze Umane

L'indirizzo di studio si propone di raggiungere una formazione completa dello studente, in grado di armonizzare le conoscenze che provengono dai differenti ambiti disciplinari, scientifico ed umanistico, e di favorire l'acquisizione di competenze che manifestano il raggiungimento di una dimensione critica del sapere.



Questo percorso di studi è «indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali e ad assicurare la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine



nel campo delle scienze umane » (Allegato A, D.P.R. 89/2010).

Il Liceo delle Scienze Umane integra la formazione umanistica con discipline relative all'area psicologica, sociale, antropologica ed educativa, non trascurando l'area scientifica e linguistica, allo scopo di fornire un'ampia conoscenza del sapere e nello stesso tempo una preparazione orientata e finalizzata alla prosecuzione degli studi universitari e all'inserimento nel mondo del lavoro.

1. **Il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale**

Il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale si propone di raggiungere una formazione completa dello studente, in grado di integrare le conoscenze che provengono dai differenti ambiti disciplinari: scientifico, umanistico ed economico-giuridico, socio, antropologico e linguistico. Tale intreccio favorisce l'acquisizione di competenze che, se da un lato manifestano il raggiungimento di una dimensione critica del sapere, dall'altro consentono una conoscenza della realtà contemporanea, caratterizzata da un approccio empirico e dinamico. Il percorso di studi del Liceo delle Scienze umane opzione economico-sociale consente di individuare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale, avvalendosi dello studio di una seconda lingua straniera, il Tedesco. Le caratteristiche di unitarietà delle discipline comuni all'impianto umanistico e di indirizzo, determinano una formazione generale ampia ed una preparazione polivalente e flessibile per gli studi universitari e l'inserimento nel mondo del lavoro.



Pertanto, nel corso del quinquennio di studi, gli studenti saranno posti nella condizione di:

formare se stessi ad una coscienza dei diritti e dei doveri;

2. giungere ad una conoscenza di sé e della realtà esterna, capace di orientare



positivamente nella scelta universitaria;

3. maturare una buona capacità di relazioni interpersonali corrette e serene nella consapevolezza e nel rispetto delle proprie e delle altrui tradizioni;

4. sviluppare autonomia di ragionamento e di giudizio e un'attitudine a porsi criticamente verso ogni tipo di problema, in ogni circostanza e contesto, per divenire cittadini responsabili in una dimensione europea;

5. sviluppare la consapevolezza dei propri doveri, dando il meglio di sé nello studio e nei rapporti relazionali sia a scuola sia nel contesto extrascolastico;

6. sviluppare un pensiero flessibile, in grado di adeguarsi criticamente ai cambiamenti culturali e sociali;

7. apprezzare il bello in tutte le sue forme, attraverso lo sviluppo del senso estetico;

8. assumere un atteggiamento di responsabilità nei confronti della "cosa comune" (scuola, territorio), maturato attraverso la partecipazione al lavoro della classe e alla gestione democratica dell'Istituto.

Obiettivi didattici generali

Dal punto di vista più strettamente didattico, lungo il quinquennio gli alunni saranno condotti a:

1. maturare una conoscenza puntuale dei nuclei fondanti le singole discipline affrontate nel corso degli studi;

2. acquisire un metodo di studio (capacità di prendere appunti, di schematizzare, di approfondire singoli aspetti di un argomento, di confrontare approcci e opinioni diverse) che li metta in grado di frequentare qualunque corso universitario al quale scelgano di iscriversi;

3. esprimersi in un linguaggio corretto e articolato, che possa essere strumento di comunicazione e di espressione personale.





Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Educazione civica

La normativa ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (ai sensi dell'articolo 3 della legge del 20 agosto 2019 n. 92 e delle nuove Linee guida adottate con D.M. n. 183 del 7 Settembre 2024)

E' stato strutturato un progetto che riflette la volontà di collaborazione tra le diverse discipline intorno a macroaree: **Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale**. Il **Consiglio di Classe** individua, già dal suo insediamento, un docente con il compito di Coordinamento ed elabora, con il contributo di tutti i componenti, una Programmazione del Consiglio di classe con argomenti, tempi, metodi, modalità di verifica e condivisione dei risultati (una UDA con uno schema comune).

Le tematiche trasversali individuate dal Collegio Docenti sono declinate dai Consigli di classe secondo le linee guida già citate *supra*, e valorizzando le competenze professionali specifiche dei docenti. Il monte ore previsto dalla normativa (33 ore per anno) viene distribuito nel quadro orario tra le discipline coinvolte. Sulla base degli indicatori della apposita griglia approvata dal Collegio Docenti, il Consiglio di Classe formula infine una valutazione in decimi.

I Temi trattati sono delineati per classi parallele, dalle prime alle quinte, con dei distinguo in relazione ai diversi indirizzi del Liceo. La cornice da cui partire per la stesura delle Programmazioni dei Consigli di classe (condivisa e approvata in seduta collegiale) ha tenuto conto del Pecup: educazione alla legalità e contrasto alla violenza e alle mafie; educazione alla cittadinanza, rispetto delle regole, conoscenza degli articoli fondamentali della Costituzione, organizzazioni internazionali ed Unione Europea, Agenda 2030 per lo sviluppo



sostenibile; il lavoro (anche in ragione dei PCTO) ed esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità e nella vita scolastica.

Non si può non tenere conto tuttavia delle diverse visioni della disciplina di ciascun docente e anche delle specificità di ciascun indirizzo, soprattutto di quelli che prevedono l'insegnamento del Diritto nel curriculum; pertanto si è pensato di adottare un testo di riferimento (è stato individuato "Chi vogliamo e non vogliamo essere" di G. Zagrebelsky) affidando a ciascun consiglio di classe la scelta di seguirne l'ordine più o meno autonomamente.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA CAGNAZZI -.docx.pdf



Curricolo di Istituto

LICEO "CAGNAZZI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

Piani di studio



LICEO CLASSICO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
	anno	anno	anno	anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina*	5	5	4	4	4



Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera**	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia***			3	3	3
Matematica****	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31
Educazione civica (trasversale)					

*Insegnamento della lingua latina secondo il *metodo natura* nella classe 2A.

** Un'ora aggiuntiva di lingua inglese con docente madrelingua per gli studenti che hanno scelto la Classe Cambridge IGCSE-English as a second Language nel primo biennio (1 C)

**** Un'ora aggiuntiva di Cambridge IGCSE "Mathematics" nel primo biennio (con esperto madrelingua) per gli studenti che hanno scelto la Classe Cambridge (1 C).

*** Insegnamento di Filosofia con metodologia CLIL 5 B.

Classe con curvatura scientifica: un'ora aggiuntiva di matematica (I e II anno); un'ora + un'ora di Scienze/ Fisica (III anno); un'ora + un'ora di Scienze e Matematica (IV e V anno).



LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
	anno	anno	anno	anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane *	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera**	3	3	3	3	3
Matematica ***	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1



Totale ore	27	27	30	30	30
Educazione civica (trasversale)					

* Insegnamento di Filosofia con metodologia CLIL 5 A e B.

** Un'ora aggiuntiva di lingua inglese con docente madrelingua per gli studenti che hanno scelto la Classe Cambridge IGCSE-English as a second Language nel primo biennio (1B).

*** Un'ora aggiuntiva di Cambridge IGCSE "Mathematics" nel primo biennio (con esperto madrelingua) per gli studenti che hanno scelto la Classe Cambridge (1 B).

opzione Economico-Sociale



LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE		1° biennio		2° biennio		5° anno
		1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti		Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana		4	4	4	4	4



Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia*			2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1(Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (Tedesco)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2		-	-
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30
Educazione civica (trasversale)					

* Insegnamento di Filosofia con metodologia CLIL 5 B.



* * Classe a curvatura di Scienza dei dati e intelligenza Artificiale: 2 ore aggiuntive di (Informatica)
Scienza dei dati e Intelligenza Artificiale per tutto il quinquennio



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO "CAGNAZZI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: ERASMUS Plus 2021-2027

INTERNAZIONALIZZAZIONE con ERASMUS Plus 21/27

In uno scenario internazionale sempre più globale, è necessario offrire alle nuove generazioni opportunità di educazione all'incontro con culture e tradizioni diverse, promuovendo la capacità di vivere pacificamente con esse e di arricchirsi dei valori di cui ciascuna è portatrice. L'Europa chiede alla scuola del 21esimo secolo di essere pensata /organizzata in maniera da permettere ai suoi studenti di uscire attrezzati per il mondo che cambia ed essa dunque, consapevole della realtà della globalizzazione, deve porre al centro del suo procedere principi quali conoscenza, equità, sostenibilità, inclusione, cittadinanza attiva, dedicando il massimo delle energie ai processi di respiro internazionale, con pratiche didattiche innovative e scambi internazionali. L'esperienza dei

**IND
IRE** ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA



viaggi e degli scambi all'estero non si limitano a incrementare le competenze interculturali di allievi e insegnanti, ma esercitano anche un'influenza positiva sulla quotidianità degli istituti, suscitando un maggiore interesse degli allievi nei confronti di altri paesi e culture.

Oltre a ciò sono importanti altri obiettivi didattici, quali l'utilizzo di una lingua straniera in un contesto di reale comunicazione, l'interesse per uno studio più approfondito del Paese di provenienza degli ospiti, la socializzazione.

Il mondo della scuola perciò ha sempre più bisogno di internazionalizzarsi e di creare reti in Europa, per offrire ai propri studenti una formazione di alta qualità rispondente alle sfide della società.

Nel quadro dell'internazionalizzazione anche agli insegnanti è offerta l'opportunità di intraprendere un'esperienza professionale in un altro paese (mobilità per l'apprendimento individuale, Erasmus KA1 e Accreditamento); di organizzare Gemellaggi con particolare attenzione allo studio delle diverse lingue e culture; di aderire a progetti di cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche transnazionali (partenariati strategici – Erasmus KA2) con l'obiettivo di:

- migliorare le competenze professionali degli individui;
- rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- favorire la modernizzazione e internazionalizzazione delle istituzioni educative e formative;
- promuovere attività di mobilità.

Il Liceo Cagnazzi da anni, ha avviato il suo percorso di apertura verso l'estero a cui contribuiscono la volontà del Dirigente Scolastico, l'attività dei docenti, il coinvolgimento delle famiglie, attraverso numerosi progetti.

Il Liceo ha concluso un progetto triennale KA229 "Sui palchi di scuola" (2019/2022) e un progetto di 18 mesi Ka 122 I.D.E.M. con i quali ha promosso la formazione all'identità e alla cittadinanza europea ponendo al centro del dialogo culturale tra i giovani la formazione linguistica e l'eredità del patrimonio teatrale classico dei vari Paesi (Italia, Grecia, Spagna e Francia, Germania), capace di ricondurre alle medesime radici le civiltà che possono alimentare l'Unione Europea. Il Liceo Cagnazzi, coordinatore della rete di scuole ha documentato con incontri, video e laboratori teatrali l'esperienza che proprio durante



l'emergenza sanitaria ha costretto il Gruppo di lavoro a rimodulare le modalità operative (ricorrendo talvolta alla modalità blended) ma ha registrato una inattesa attenzione di famiglie e giovani liceali perché ha rappresentato una occasione utile a riallacciare le relazioni sfilacciate dal distanziamento. Il progetto ha consentito, mobilità di lungo termine in Francia e mobilità di breve termine in Spagna, Grecia, Francia e Italia. Ogni mobilità ha previsto laboratori teatrali con esperti e esibizioni in teatri cittadini (si rinvia ai video presenti sul sito del liceo).

Il KA229 ha offerto l'occasione di organizzare un Corso di Formazione sulla progettazione Erasmus e la formazione di un Dipartimento per gestire il progetto finanziato (100/100) IDEM e la realizzazione del nuovo progetto di Accredimento a lungo termine (7 anni) finanziato per strutturare e realizzare un piano più ampio di mobilità e formazione degli studenti e dei docenti. Il progetto concluso è stato ritenuto una Buona pratica dai valutatori INDIRE e viene pubblicizzato sulla Piattaforma dei risultati come modello: <https://erasmus-plus.ec.europa.eu/projects/search/details/2019-1-IT02-KA229-062311>

PROGETTO K122 IDEM (Innovazione, Digitale, Europa, Mobilità) giugno 2022-dicembre 2023



Erasmus+

AGENZIA
NAZIONALE
INDIRE

Il Progetto, valutato 100/100 e finanziato dall'Agenzia Indire, è riuscito a mantenere l'entusiasmo e la fiducia formativa che gravita intorno alle attività di progettazione e alla dimensione internazionale della scuola. Dopo la grave crisi pandemica, che è gravata in particolare sui progetti di mobilità, nei 18 mesi del progetto sono state progettate e attuate azioni e attività complementari che hanno coinvolto le diverse componenti della comunità scolastica: studenti, docenti e personale ATA. Il coinvolgimento di tutti è utile a rafforzarsi reciprocamente mediante una metodologia di lavoro "circolare" donde la scelta di avvalersi dell'azione KA122 per sperimentare varie tipologie di mobilità: periodi di apprendimento all'estero di lunga durata (tre mesi in Spagna e tre mesi in Germania per 6 studenti) e mobilità di piccoli gruppi di studenti (13 studenti in Grecia e 9 in Spagna), esperienze di job shadowing per formazione specifica disciplinare (tre docenti della A013 presso Université La Sorbonne – Paris) e corsi di formazione linguistica per docenti (due a Barcellona), cui si



aggiungono le attività di apprendimento linguistico per il personale ATA (tre amministrativi a Malta).

Nella filigrana del progetto si coglie l'esigenza di approcci organici e innervati da inclusione, sostenibilità, digitalizzazione e partecipazione democratica.

In estrema sintesi i risultati raggiunti riguardano a breve e medio termine :

- maggiore accesso alla mobilità per apprendimento all'estero degli studenti, in particolare di quelli con minori opportunità;
- il rafforzamento della motivazione e valorizzazione degli apprendimenti attraverso percorsi riconosciuti e certificati;
- la riqualificazione professionale dei docenti mediante full immersion in contesti di ricerca e di formazione stimolanti e creativi;
- il rafforzamento della capacità, delle competenze e della vision progettuale mediante percorsi di project management;
- il miglioramento delle competenze linguistiche, interculturali, digitali e di cittadinanza europea di tutti i partecipanti alle mobilità;
- l'ampliamento della reti di relazioni esistenti e dei partenariati europei in corso;
- Il consolidamento del dipartimento di internazionalizzazione mediante uno stile di lavoro collaborativo tra docenti, personale ATA e studenti.

Il progetto è documentato sui canali istituzionali.

Nel mese di Ottobre 2024 è giunta la valutazione del progetto concluso (100/100) e la comunicazione da parte di INDIRE che è stato inserito nel loro sito tra le Best practices.

<https://www.liceocagnazzi.edu.it/ka122-i-d-e-m/>

Progetto di KA 121 Accredimento 2022-2027



Il progetto a lungo termine intende continuare a progettare e realizzare attività per studenti, docenti e personale ATA, adottando una metodologia di lavoro circolare.

E' possibile schematizzare i bisogni rilevati e le sfide condivise per:



TEAM PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE: si intende portare a sistema un Dipartimento che, interfacciandosi con il collegio, operi per la gestione di tutte le attività connesse e garantisca solida motivazione culturale-valoriale ad ogni forma di progettazione. Nel quadro delle priorità della Raccomandazione europea (agosto 2020) sull'ampliamento della "Spazio europeo dell'Istruzione", si avverte l'esigenza di conferire qualità e continuità alla Formazione mediante esperienze all'estero.

Tre sono gli obiettivi del progetto di Accredimento:

- 1 Promuovere azioni generative e collaborazioni di docenti, studenti e staff per il rafforzamento della internazionalizzazione della scuola;
- 2 Rimodulare le pratiche didattiche per l'innovazione didattico-educativa, favorendo processi di inclusione sul modello pedagogico integrato e attraverso l'uso di strumenti digitali;
- 3 Recuperare la spinta motivazionale e sviluppare il benessere, rinforzo emotivo e



superamento del disagio e dell'isolamento, sviluppare la resilienza come capacità di affrontare nuove sfide.

Per l'anno 2023/2024 sono state finanziate mobilità di Lungo termine degli studenti (10: 5 in Francia, 5 in Germania), di breve termine (30), corsi per docenti (4), corsi per personale amministrativo (4), job shadowing (10), invito di esperti (2).

<https://www.liceocagnazzi.edu.it/accreditamento-2023-2027/>

Progetto ka 220 (Partenariato di piccola scala) "La memoria che resta" (Italia- Grecia- Germania)

Il progetto risponde all'esigenza di sperimentare un approccio pedagogico innovativo nello studio della STORIA CONTEMPORANEA, si inserisce nel Piano di Internazionalizzazione del Liceo Cagnazzi e si basa su un'analisi dei bisogni condotta mediante due monitoraggi svolti dal Dipartimento dell'Internazionalizzazione, rivolti a studenti e docenti.



La proposta progettuale – articolata in due sezioni - è incardinata intorno a due obiettivi: mutare il paradigma educativo e la prassi didattica (obiettivo disciplinare) attraverso la valorizzazione della centralità dello studente e della dimensione corporea e relazionale della mente (obiettivo pedagogico).

Le due sezioni sono fortemente integrate e perseguono finalità formative concrete per studenti e docenti. Nella prima si intende valorizzare la cultura del confronto e del dialogo come strategie di costruzione della convivenza sociale democratica contro la globalizzazione dell'indifferenza e l'assuefazione all'orrore delle guerre. Nella seconda si indagano le zone d'ombra della Storia, quelle ignorate dai manuali scolastici, in cui si intravedono i limiti della logica oppositiva vittima-carnefice.



Si perseguono risultati materiali e immateriali attraverso la ricerca documentale sul campo; si prevede di consolidare la conoscenza dello statuto epistemologico della disciplina - la Storia Contemporanea - e dei suoi aspetti problematici come la sua ideologizzazione, il suo uso strumentale o la inevitabile confusione tra storia e memoria.

Risultati immateriali: superamento di pregiudizi; consapevolezza nella lettura delle fonti; conoscenza del sé; prevenzione e/o superamento dei conflitti; condivisione di identità, cittadinanza e valori europei; democrazia e partecipazione inclusiva.

Risultati materiali: costruzione di una rete di esperti; condivisione di materiali e strumenti di indagine per lo studio della storia, piattaforma con i risultati delle ricerche nei tre paesi coinvolti (in inglese). L'intero progetto infatti, imperniato su una innovazione epistemologica e metodologica, sarà sviluppato su una piattaforma digitale creata ad hoc e resa fruibile anche

da scuole non coinvolte direttamente ma sollecitate a partecipare in vario modo (Convegno, monitoraggi, ricerche, formazione).

A fronte di una diffusa prassi didattica basata sulla rigidità dell'insegnamento disciplinare spesso insufficiente a elaborare quella che Ugo Morelli, psicologo e studioso di scienze cognitive, definisce la 'Globalizzazione dell'indifferenza' e la sempre più diffusa mancanza di "rispecchiamento emozionale " (acuiti dal periodo di isolamento per il Covid19, causa di sempre più frequenti e ingiustificate aggressioni e atti di violenza), s'intende recuperare alla formazione scolastica la consapevolezza delle proprie emozioni mantenendo ben chiara la differenza tra emozione e agito.

<https://www.liceocagnazzi.edu.it/erasmus-plus-la-memoria-che-resta/>

Link - ERASMUS+ "Corpo europeo di solidarietà"



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

La Scuola e l'Associazione Link hanno siglato un Protocollo d'Intesa per determinare una collaborazione in sinergia volta alla diffusione delle lingue straniere attraverso attività di lettorato svolta da ragazzi madrelingua aderenti al Programma Europeo "Corpo Europeo di Solidarietà" in servizio presso l'associazione.



Varie sono le opportunità di apprendimento all'estero tramite i progetti: scambi giovanili, DiscoverEU, Corpo Europeo di Solidarietà. La collaborazione prevede una comune ricerca e individuazione delle opportunità, preparazione, valutazione e validazione delle competenze acquisite tramite Youthpass, sostegno al follow-up.

I percorsi svolti all'estero sono convalidati dal liceo che ne riconosce il valore educativo e ne riconosce i crediti formativi. Tale percorsi perseguono finalità multiculturali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PCTO

○ Attività n° 2: Intercultura

INTERCULTURA

L'educazione al [patrimonio culturale](#) in chiave interculturale è stata ribadita non solo dall'Unione Europea e dal Consiglio d'Europa (progetto pilota "L'Europa da una strada ... all'Altro", 2001-2005), ma anche da altri organismi transnazionali. L'esperienza può articolarsi in tempi diversi (da tre a dodici mesi) e prevede la presenza di un docente referente che si interfaccia con lo studente in mobilità e la sua famiglia, la fondazione onlus Intercultura, nonché con la scuola ospitante al fine di creare un dialogo costruttivo con il consiglio di classe della Scuola di provenienza, di curare un aggiornamento sui programmi e favorire il reinserimento dello studente al rientro. Sono già documentate esperienze di studenti del Liceo Cagnazzi in Brasile, Olanda, Arizona, California, Argentina, Messico, Ungheria.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Intercultura

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO

○ Attività n° 3: Scambi tra scuole europee con la costruzione di curricula di studio flessibili

Interscambio culturale

E' l'esperienza che consente ad uno studente di trascorrere un periodo (due- tre mesi- sei mesi- un anno) in una scuola all'estero, vivendo a stretto contatto con la realtà locale e diventando parte integrante attraverso la famiglia ospitante di una nuova comunità e frequentando una nuova scuola dove incontrare nuovi compagni e seguire discipline diverse dalla loro scuola di provenienza (vd. e.g. il protocollo d'intesa con il Lycée Aubrac di Paris per scambi e reciprocità non finanziati).

Sono state realizzate nel 2024/2025 attività di accoglienza di tre studenti del Liceo francese che per due mesi (settembre e ottobre) sono stati inseriti nel curriculum del liceo Cagnazzi, hanno seguito le lezioni - cercando di intercettare le classi in cui si svolgevano argomenti affini al loro percorso di studi - e hanno sostenuto verifiche con valutazioni. Si tratta di un impegno continuo per rinnovare e costruire curricula flessibili e internazionali che rispondono all'esigenza di far dialogare scuole europee.

Le due scuole hanno firmato una convenzione e hanno condiviso i documenti che attestano il percorso formativo degli studenti accolti. Il monitoraggio eseguito su questa attività evidenzia una ricaduta molto positiva sul piano formativo, linguistico e relazionale.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi tra scuole europee

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Il Liceo Cagnazzi ha offerto ai suoi studenti percorsi di studio e certificazione di lingua inglese e tedesca nei vari livelli (per il tedesco il livello A2). Si tratta di un'importante certificazione di competenza linguistica, spendibile nel corso degli studi futuri e in ambito lavorativo.

Gli interventi formativi di preparazione al conseguimento della certificazione in lingua Inglese, sono rivolti a studenti e docenti. Entrambi i percorsi per sviluppare le competenze multilinguistiche, sia quelli rivolti agli studenti quanto quelli rivolti ai docenti, faranno da volano alle classi Cambridge che il Liceo ha attivato nell'anno scolastico 2024/2025.

Tali percorsi mirano a sviluppare la "competenza multilinguistica" per una comunicazione efficace attraverso l'apprendimento e lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche Reading, Writing, Listening e Speaking. Gli studenti e i docenti che ne prenderanno parte avranno la possibilità di ottenere un riconoscimento ufficiale del grado di competenza raggiunto.



Con il DM 65/2023 sono stati programmati sei corsi per studenti di preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche:

1 corso A2 di Tedesco (già svolto nell'aa 2023/24);

2 corsi di Inglese B1;

2 corsi di Inglese B2;

1 corso di Inglese C1;

2 corsi di formazione linguistica per docenti (1 corso B1, già svolto in as 2023/24, 1 corso B2, 1 corso CLIL).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e MULTILINGUISMO: competenze per nuovi scenari



○ Attività n° 5: CLIL

CLIL Content and Language Integrated Learning è l'insegnamento in lingua veicolare di una disciplina non linguistica

Si tratta di una metodologia attraverso cui il docente CLIL, che non solo possiede competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera veicolare di livello C1 ma anche competenze metodologico-didattiche acquisite al termine di un corso di perfezionamento, favorisce la promozione dell'educazione interculturale, agevola l'utilizzo della lingua in un altro ambito cognitivo, stimola l'utilizzo del lessico specifico e favorisce la comunicazione e potenzia le abilità di studio.

Con il DM 65/2023 sono attivati percorsi di formazione sulla metodologia CLIL.

Il gruppo di lavoro sarà composto dall'Animatore Digitale, da un docente di Matematica, una docente di Scienze Naturali e una docente di lingua Inglese. Questa scelta, condivisa in collegio su proposta del Dirigente Scolastico, è dettata dall'idea di coprire tutte le aree disciplinari coinvolte da questa linea di investimento PNRR, al fine di supportare, già dalla fase di progettazione, l'intero collegio nella selezione delle attività più coerenti con il PECUP dei tre indirizzi presenti nel liceo Cagnazzi, con l'atto di indirizzo alla base del P.T.O.F. e, naturalmente con i target. Il gruppo monitorerà l'andamento del progetto, documentando e accompagnando le azioni formative e intervenendo anche a supporto dell'orientamento e del tutoraggio. Le iniziative formative prevedono percorsi annuali mirati sulla lingua per i docenti. Il numero di docenti partecipanti a ciascun percorso è bilanciato per garantire un'esperienza formativa personalizzata ed efficace. I percorsi formativi previsti I percorsi di lingua per docenti si integrano perfettamente con le attività del liceo: attivazione per il prossimo anno scolastico di una o più classi Cambridge, Progetti Erasmus Plus in corso, Intercultura, esperienza di insegnamento con metodologia Clil da parte di qualche docente. La struttura di ciascun corso prevede sessioni teoriche, attività pratiche e momenti di discussione tra i corsisti. La metodologia adottata è basata sull'apprendimento attivo e partecipativo creando un ambiente di apprendimento dinamico e orientato alla pratica.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e MULTILINGUISMO: competenze per nuovi scenari

○ **Attività n° 6: RICHIESTA AUTORIZZAZIONE CAMBRIDGE INTERNATIONAL SCHOOL**

E' stata avviata la richiesta di autorizzazione a diventare ufficialmente Cambridge International School. Dopo l'approvazione della domanda e la visita ispettiva (2 Dicembre 2024) con due discipline coinvolte: Mathematics e English as a Second Language.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO "CAGNAZZI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E con STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM**

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica)

costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi per mettere gli studenti nelle condizioni di

comprendere meglio il presente, padroneggiare gli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e, allo stesso tempo, migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

L'avviso 10812 del 13 maggio 2021 le cui azioni si inseriscono nell'ambito dell'azione 4 "Ambienti

per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) promuove la

realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere



l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'insegnamento e l'apprendimento delle STEM nella scuola, che indubbiamente concorre al miglioramento dell'efficacia didattica per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità, di pensiero critico, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, in cui gli studenti possano conseguire tali competenze, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi.

Il nostro liceo, in questa prospettiva è dotato di strumentazione antica (Archivio degli strumenti scientifici: <https://www.strumentidellascienza.edu.it/>) e di ultima generazione



con cui attua anche attività di PCTO (progetto Asimov, Settimana scientifica, E.E.E., Le meraviglie del Cosmo).

Vengono progettate attività STEM costantemente grazie ai finanziamenti PON e si realizzano moduli laboratoriali con esperti universitari.

L'attenzione verso tali competenze ha motivato la creazione di un gruppo ad hoc costituito da docenti di discipline a carattere scientifico e linguistico coordinati dall'Animatore digitale (vd. Modello organizzativo) e la scelta di introdurre una classe a curvatura scientifica per l'indirizzo classico per l'a.s. 2024-2025.

○ Azione n° 2: COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE - DM 65 / 2023

In generale il progetto vuole realizzare interventi formativi in grado di dare enfasi ad un cambio di paradigma didattico e metodologico, che consenta alla scuola di assolvere al dovere civico di offrire un servizio di istruzione e formazione coerente con i bisogni di una società complessa in continua e rapida trasformazione. E' per questo che avvalersi dell'approccio inter e multi-disciplinare delle STEM diventa una preziosa occasione per favorire negli studenti e nelle studentesse lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. Il progetto è concepito per introdurre un approccio integrato e innovativo all'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). L'obiettivo è quello di sviluppare competenze critiche e innovative negli studenti preparandoli per le sfide del mondo contemporaneo.

I risultati INVALSI hanno evidenziato delle criticità nelle discipline Matematica, soprattutto negli indirizzi Scienze Umane ed Ec. Sociale; a fronte di ciò, tuttavia, si è registrato, nell'indirizzo Classico un aumento degli studenti e delle studentesse interessate a potenziare le conoscenze nelle discipline Biologia, Chimica, Matematica e Fisica per poter accedere ai test d'ingresso delle facoltà scientifiche. Pertanto per soddisfare questo bisogno il Liceo Cagnazzi da anni ha impegnato risorse (PON, POR, PNSD, PNRR) per



realizzare laboratori STEM.

È pur vero che il nostro curriculum è sguarnito della disciplina Informatica, presupposto atto a favorire l'innovazione digitale e l'approccio integrato delle discipline scientifiche con la tecnologia. A supporto di ciò la scuola intende avvalersi sia della strumentazione acquistata con il progetto PNSD, sia della tecnologia del Metaverso, uno spazio di creazione, fruizione e condivisione di ambienti virtuali a vocazione multidisciplinare (PNRR 4.0 Next Generation Lab).

Sono programmati i seguenti moduli:

1. Progetto EEE (Extreme Energy Events) (30 ore)
2. Preparazione alle Olimpiadi di Matematica (30 ore)
3. Elementi di Astronomia (30 ore)
4. Orientamento alle facoltà scientifiche: Matematiche e Fisica (30 ore)
5. Orientamento alle facoltà scientifiche: Biologia e Chimica (30 ore)
6. Preparazione per il conseguimento del certificato ICDL STANDARD (30 ore)
7. PODCAST (30 ore)
8. METAVERSO (30 ore)
9. Comunicazione SOCIAL (20 ore)
10. Potenziamento di Matematica per le classi prime (20 ore)
11. Potenziamento di Matematica per le classi seconde (20 ore)
12. Potenziamento di Scienze per le classi prime (20 ore)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi sono:

- 1) Integrare le competenze Stem nei curricula Liceali;
- 2) Implementare laboratori interattivi e attività pratiche favorendo la comprensione concreta e applicata dei concetti scientifici e tecnologici;
- 3) Favorire un approccio multidisciplinare incoraggiando la collaborazione fra le discipline;
- 4) Promuovere la parità di genere nelle STEM, abbattendo stereotipi di genere; 5) Offrire programmi di formazione continua per il corpo docente. Il progetto incoraggerà l'apprendimento attivo attraverso laboratori, progetti pratici e la collaborazione fra gli studenti.

Al fine di certificare le competenze STEM, si predisporranno delle rubriche di VALUTAZIONE che si

basano sui seguenti principi:



- occasioni di valutazione formativa, per un riscontro continuo e mirato che aiuti gli studenti a migliorare il processo di apprendimento, identificando i propri punti di forza e le eventuali aree di

miglioramento;

- compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) attraverso cui lo studente è chiamato a

risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti;

- osservazioni per rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

Si attendono i seguenti benefici:

- accrescimento delle competenze STEM negli studenti dei tre indirizzi;
- incremento dell'interesse degli studenti per le carriere scientifiche e tecnologiche; incremento della partecipazione delle studentesse nelle discipline STEM;
- incremento delle competenze digitali degli studenti;
- incremento delle competenze linguistiche degli studenti e dei docenti;
- creazione di un ambiente educativo aperto e dinamico.

Saranno realizzati anche percorsi formativi di cittadinanza digitale, già previsti dalla legge 92/2019 sull'insegnamento dell'educazione civica, finalizzati a promuovere la consapevolezza dell'etica digitale, dei diritti e delle responsabilità nell'uso delle tecnologie, nonché la capacità di valutare criticamente le informazioni online, partecipando in modo attivo e responsabile nella società digitale. Infine si realizzeranno interventi formativi di preparazione al conseguimento della certificazione in lingua Inglese, rivolti ai docenti. Entrambi i percorsi per sviluppare le competenze multilinguistiche, sia quelli rivolti agli studenti quanto quelli rivolti ai docenti, faranno da volano alle classi Cambridge che il Liceo



ha attivato nell'a.s. 2024/2025.

Tali percorsi mirano a sviluppare la "competenza multilinguistica" per una comunicazione efficace attraverso l'apprendimento e lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche Reading, Writing, Listening e Speaking. Gli studenti e i docenti che ne prenderanno parte avranno la possibilità di ottenere un riconoscimento ufficiale del grado di competenza raggiunto.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO "CAGNAZZI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi quinte**

L'attività di Orientamento è svolta dai Tutor orientatori qbilitati grazie al corso di formazione del Pnrr.

OBIETTIVI

- conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza;
- informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite;
- fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale e orientare in



merito ai metodi scientifici;

□ consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

Oltre a questo modulo progettuale sono valorizzate le buone pratiche come gli incontri con ex alunni del Liceo laureandi e/o impegnati nel mondo del lavoro; PCTO del progetto "Me-diare il territorio", viaggi d'istruzione; visite delle Università viciniori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

L'attività di Orientamento è svolta dai tutor abilitati con il corso del PNRR.

Sono valorizzate le buone pratiche come gli incontri con ex alunni del Liceo laureandi e/o impegnati nel mondo del lavoro; PCTO del progetto "Me-diare il territorio", viaggi d'istruzione; visite delle Università viciniori.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività di orientamento sono individuate dal Collegio e dettagliate dai Consigli di classe proponendo percorsi formativi ed educativi, valorizzano esperienze già sperimentate e promuovono la conoscenza del sé, il protagonismo e il merito di ciascuno degli studenti.

Si tratta di un processo di insegnamento-apprendimento che vede il coinvolgimento dei docenti, delle famiglie e degli studenti impegnati a valorizzare buone pratiche come gli incontri con ex alunni del Liceo laureandi e/o impegnati nel mondo del lavoro; PCTO del progetto "Me-diare il territorio", viaggi d'istruzione; visite delle Università viciniori.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Sono affidati ai consigli di classe i moduli che valorizzano la didattica orientativa e che intercettano e convalidano attività come quelle di visite d'istruzione, incontri formativi e informativi su tematiche relative alla salute fisica e mentale.

Hanno un valore fortemente orientativo i moduli della Missione 4 C1, 3.1 del DM 65/2023 "Potenziamento delle competenze STEM e Multilinguistiche".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	20	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- enti territoriali (Avis, Aido, etc)

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Sono affidati ai consigli di classe i moduli che valorizzano la didattica orientativa e che intercettano e convalidano attività come quelle di visite d'istruzione, percorsi residenziali che conciliano sport e natura, incontri formativi e informativi su tematiche relative alla salute fisica e mentale.

Hanno un valore fortemente orientativo i moduli della Missione 4 C1, 3.1 del DM 65/2023 "Potenziamento delle competenze STEM e Multilinguistiche".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- enti territoriali (Avis, Aido, etc)



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO

Con il PCTO s'intende fornire ai giovani quelle competenze necessarie a inserirsi nel mondo del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende e degli Istituti culturali, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo; uno scollamento che spesso caratterizza il sistema italiano e rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi. Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (*lifelong learning*), opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.



Le misure di alternanza scuola-lavoro introdotte dalla [Legge 107/2015](#) (Dlgs77) sono sostituite dai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Misure contenute nell'art. 1, comma 785, legge 30 Dicembre 2018, n.145 per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), con una riduzione dell'impegno orario per i Licei di **90 ore** da svolgersi nell'ultimo triennio.

Le competenze acquisite costituiscono credito sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma o della qualifica, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato. Al termine del percorso, quindi, vengono rilasciati attestati di frequenza, certificati di competenze e crediti.

Il Liceo Cagnazzi ha individuato un **Gruppo di lavoro *ad hoc*** costituito da 2 docenti con il



compito di organizzare e monitorare le attività, di fornire i Modelli di Documentazione e di certificazione delle competenze. Il Liceo Cagnazzi, attento allo studio e alla valorizzazione del patrimonio culturale, ha elaborato un progetto PCTO dal titolo **“Mediare il territorio”**: si tratta di una ‘cornice’ entro cui sviluppare in modo armonico e motivato **le potenzialità insite nelle caratteristiche specifiche dei tre indirizzi**. La finalità generale è quella di collegare la Scuola con le molteplici e preziose risorse del Territorio e con le principali istituzioni culturali, educative e museali al fine di creare percorsi di alternanza coerenti con i curricula e con il PECUP degli indirizzi liceali coinvolti. Il progetto ha tenuto conto della qualità e dell'ampiezza della formazione liceale classica e delle scienze umane, ma anche delle scelte professionali degli studenti, sempre più indirizzate verso ambiti economici, giuridici, scientifici, oltre che umanistici, stabilendo dunque collaborazioni anche con il settore aziendale e delle professioni.

Il progetto viene presentato all'inizio dell'anno ai Coordinatori dei Dipartimenti e nei Consigli di classe per concordare le modalità di attuazione dei vari percorsi; data la novità del PCTO e le molte difficoltà legate alla sua attuazione, si è deciso di praticare ove possibile una via lineare e ordinata, che semplificasse il più possibile le operazioni e conciliasse la necessità di proporre agli studenti esperienze esterne efficaci e di qualità con quella di non incidere in modo troppo significativo sulla programmazione curriculare dei docenti.

Le linee guida di tale programmazione si possono così sintetizzare:

- 1) prediligere attività coinvolgenti tutto il gruppo classe;
- 2) designare come tutor interno il coordinatore o comunque un docente della classe;
- 3) articolare i percorsi in fasi così strutturate: a) moduli generali comuni di sicurezza (minimo 4 ore sulla piattaforma del Miur o affidate ad Enti certificatori), tirocini formativi da attuarsi nel 3° e 4° anno (90 ore), attività di orientamento in uscita nel 5° anno.

Bilancio del Progetto di PCTO

Punti di forza:

- a) L'integrazione nel piano di PCTO dei progetti ERASMUS e PN (con delibera collegiale



si riconoscono le mobilità come attività in cui si acquisiscono abilità trasversali e si indicano come ore di Pcto).

- b) Crescita dell'attitudine alla progettazione per competenze, alla identificazione di *learning outcomes* e alla loro valutazione/certificazione mediante prove "esperte".
- c) Disponibilità di risorse aggiuntive sia professionali che economiche per implementare attività di significativa qualità (compenso per i tutor, costi per mobilità e acquisto servizi ecc.).
- d) Miglioramento, attraverso l'attività sul campo, della formazione dei docenti tutor e dei referenti, condivisione di buone pratiche.
- e) Costanza del dialogo e della collaborazione con il Personale di Segreteria e con la DSGA per concordare le linee guida e le modalità operative per il reclutamento dei soggetti coinvolti (es. Tutor ed Esperti dei Pon) e le figure di riferimento per la documentazione e l'archiviazione dei Materiali del PCTO.

Aree di miglioramento

- 1) Coordinamento con i consigli di classe, integrazione delle attività nei curricula disciplinari e procedure di valutazione e certificazione.
- 2) Documentazione e disseminazione dei risultati.
- 3) Raccolta dei documenti da parte dei RUC.
- 4) Compilazione e consegna dei documenti da parte dei Tutor dei Progetti al Gruppo di Lavoro e alla segreteria.

PROGETTI DI PCTO a.s. 2024/2025

In coerenza con il progetto d'Istituto "Mediare il territorio" sono progettati e attuati percorsi caratterizzanti.

Indirizzo Classico:



- Dallo scavo alla valorizzazione: Egnazia (ente esterno Altair - Università degli studi di Bari)
- Archeologia del contemporaneo (Campo 65 - Uniba)
- Organizzazione della Rassegna Internazionale di teatro classico (ente esterno: Teatro Mercadante)
- Costumi in scena per il Laboratorio teatrale
- FAI : giornate d'Autunno (ente esterno FAI)
- FAI : giornate di Primavera (ente esterno FAI)
- Asimov (ente esterno: INFN - Gran Sasso)
- Cosmos (ente esterno: Planetario Pythagoras)
- Tirocinio presso l'oncologico (ente esterno: IRCCS Giovanni Paolo II)
- La notte dei ricercatori (POLIBA)
- Olimpiadi di primo soccorso (CRI) per tutti gli indirizzi

Indirizzo Scienze umane:

- EducataMente: Modelli di insegnamento-apprendimento; didattica innovativa ed inclusiva (Scuole dell'infanzia e primarie)
- Progetto presso Auxilium
- A scuola di inclusione (Università Bocconi)
- Asimov (INSF - Gran Sasso)
- Cosmos (ente esterno: Planetario Pythagoras)

La ricchezza delle differenze (Anfass)



Indirizzo Scienze umane opzione economico sociale:

Archeologia del contemporaneo (Campo 65- Uniba)

-Educazione finanziaria (ente esterno Banca d'Italia)

L'arte di narrare il territorio (Associazione Il Vagabondo)

-Asimov (INFN Gran Sasso)

-COSMOS (Planetario Pythagoras)

- La notte dei ricercatori (POLIBA)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Una griglia di competenza è stata elaborata e viene compilata per gli studenti: si tratta una scheda di certificazione delle competenze acquisite



LICEO STATALE CAGNAZZI
ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PCTO
(art. 6, D.Lg.vo. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015)

TITOLO DEL PROGETTO

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE		
STUDENTE	ENTE ESTERNO	TUTOR ESTERNO
CLASSE		
PERIODO	SEDE	ORE

RUBRICA DELLE COMPETENZE ACQUISITE

(LEGENDA:
S=SUFFICIENTE D= DISCRETO B=BUONO O=OTTIMO Marcare con X le caselle selezionate, con -- le competenze non rilevate)

COMPETENZE	S	D	B	O
Rispetto di norme e regole				
Puntualità e correttezza nel comportamento				
Autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate				
Capacità di relazione e comunicazione				
Attitudine al lavoro di gruppo				
Capacità di trasferire e/o utilizzare le conoscenze disciplinari nel contesto di lavoro				
Capacità di decodificare e utilizzare il linguaggio tecnico specifico e gli strumenti dell'artigiano				
Utilizzo di ICT				
Capacità di valutazione dei risultati e di autovalutazione				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA				

TUTOR ESTERNO E INTERNO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti extracurricolari

Il PTOF, come gli altri documenti strategici, è aggiornato annualmente (Nota Ministeriale . 31023 del 25 settembre 2023). In coerenza con gli obiettivi stabiliti dal PTOF triennale (2022-2025) e con il profilo dello studente liceale il Liceo Cagnazzi intende realizzare per l'anno in corso (2023/2024) i seguenti progetti che coinvolgono tutti gli Ambiti disciplinari e, in alcuni casi, intersecano diversi ambiti in modo trasversale come riflesso di una crescente e costruttiva collaborazione tra le discipline e i docenti promotori. Ne consegue la necessità di perfezionare la flessibilità didattica e organizzativa finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali nonché alla sostenibilità dei progetti proposti (curricolari ed extracurricolari). Per sua natura la scuola ha da sempre il compito specifico dello sviluppo globale della persona dello studente e per ottenere ciò deve favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; deve inoltre tendere alla promozione del successo formativo di tutti gli alunni sia valorizzando le eccellenze sia supportando gli alunni in difficoltà con azioni di recupero (vd. PNRR) sia, infine, potenziando l'inclusione scolastica e garantendo il diritto allo studio degli alunni BES. Nell'ottica del benessere e dello sviluppo armonico, vanno incoraggiate attività volte alla prevenzione alla violenza e alle discriminazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Tutte le aree disciplinari concorrono, con numerose progettualità, a far acquisire competenze specifiche e trasversali.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Fotografico

Informatica

Lingue

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Lettura

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Palestra

Piscina

aula ping pong

Approfondimento

In coerenza con gli obiettivi del profilo dello studente liceale e con la Programmazione del



triennio 2022/2025, il Liceo Cagnazzi intende realizzare per l'anno scolastico 2024/2025 i seguenti progetti :

Progetti 2024-2025 Liceo Cagnazzi

DENOMINAZIONE	CONTENUTI	DOCENTI REFERENTI	destinatari	TEMPI
1) Notte nazionale del Liceo Classico	Organizzare esibizioni teatrali per animare una notte al Liceo con testi del patrimonio letterario	Palmisano	gruppo misto	intero anno
2) Notte nazionale dei LES	Organizzare esibizioni teatrali per animare una notte al Liceo con testi del patrimonio letterario	Leone	gruppo misto	intero anno
3) Leggere insieme per interpretare	-Incrementare il valore della lettura come esperienza personale; -perseguire modalità di lettura che consentano a ciascun lettore (anche a studenti privi di strumenti culturali specifici) di entrare in dialogo diretto con i grandi della tradizione letteraria italiana e mondiale.	Lorusso G.	gruppo misto	1 quadrimestre
4) Leggo Marco e imparo il greco	Corso di greco per adulti	Club UNESCO	per adulti	

Progetti 2024-2025 Liceo Cagnazzi

DENOMINAZIONE	CONTENUTI	REFERENTI	destinatari	TEMPI
5) Olimpiadi di Italiano	Incentivare lo studio e l'insegnamento della lingua italiana	Dip. di Lettere	Interclasse	II quadrimestre
6) Certamina di latino e greco:	-promuovere negli alunni la capacità di gestione dell'emotività in un contesto di gara e la consapevolezza di sé e delle proprie capacità attraverso il confronto con altre realtà - sviluppare una concezione della lingua antica non come sistema chiuso di norme, ma come repertorio di possibilità lessicali, retoriche e stilistiche che l'autore piega plasticamente al proprio usus scribendi - riconoscere l'eredità dell'humanitas greco-latina nel pensiero europeo.	Dip. di Lettere	Ecellenze triennio	II quadrimestre
7) La parola all'Arte	Manifestare attraverso il linguaggio artistico l'adesione del Liceo a iniziative promosse (settimana delle scarpette rosse, Dante day, Giornata della Memoria...) con l'obiettivo di lanciare un messaggio rappresentativo alla collettività attraverso l'allestimento di installazioni artistiche	Loiudice Rosella	gruppo misto	intero anno

Progetti 2024-2025 Liceo Cagnazzi

DENOMINAZIONE	CONTENUTI	DOCENTI REFERENTI	destinatari	TEMPI
8) PESES (Università Cattolica del Sacro Cuore - ROMA)	Offrire agli studenti del quarto e/o quinto anno l'opportunità di confrontarsi con protagonisti ed esperti della scena politica ed economica	Giannuzzi (Leone, Tarantino)	triennio	II quadrimestre
9) Scuola, Sport, disabilità	Avviamento alla pratica sportiva per alunni con disabilità e non. Socializzazione e inclusione	Ninivaggi	gruppo misto	intero anno
10) Gemellaggio: SERBIA III liceo di Belgrado	Arricchimento linguistico e culturale mediante il confronto con una cultura differente.	Scalera A.	gruppo misto	Maggio
11) Gemellaggio: POLONIA	Conoscere nuove culture per aprirsi al mondo. Essere cittadini attivi del mondo. Praticare la lingua inglese.	Scalera A.	gruppo misto	Maggio
12) Gemellaggio: SPAGNA	Conoscere nuove culture per aprirsi al mondo. Essere cittadini attivi del mondo. Praticare la lingua inglese.	Divincenzo A.	gruppo misto	Maggio



DENOMINAZIONE	CONTENUTI	DOCENTI REFERENTI	destinatari	TEMPI
13) Sportello di ascolto psicologico	Lo sportello offrirà l'opportunità di usufruire della consulenza psicologica all'interno dell'istituto su tematiche legate al benessere personale in ambito scolastico ed extrascolastico. Il servizio potrà aiutare gli alunni ad acquisire maggiore consapevolezza di sé nella relazione con gli altri, coetanei e adulti, imparando a comprendere le situazioni conflittuali. Attraverso la partecipazione ad attività mirate, saranno in grado di gestire la propria emotività, scoprire le dinamiche personali e di gruppo, migliorando e rafforzando la propria autostima. Per i docenti, il personale ATA e i genitori degli alunni, lo sportello potrà essere utilizzato come spazio di confronto su tematiche inerenti al proprio ruolo lavorativo ed educativo al fine di prevenire ogni forma di disagio.	Cagnazzi V. esperto esterno	gruppo misto	intero anno
14)CLIL	Potenziamento delle abilità comunicative in Inglese attraverso i contenuti della Filosofia	Chironna	Gruppo classe	II quadri mestre

Attività sportive



Il Dipartimento di Scienze motorie si pone l'obiettivo di migliorare la qualità del benessere psicofisico in tutti i momenti della vita scolastica e di infondere nello studente in crescita il giusto entusiasmo per la competizione sportiva, la maturazione di un'idea positiva dello sport e, non ultima, la giusta dose di motivazione ad una consapevole partecipazione alla vita scolastica, anche nella speranza di abbattere il pur minimo rischio di dispersione. La pratica dello sport inoltre può felicemente coniugarsi con il rispetto per la natura e l'ambiente; in tale direzione il Dipartimento stesso ha proposto il collegio ha approvato un progetto residenziale per le classi seconde denominato appunto "Sport e Natura" che prevede l'approccio dei giovani a diverse discipline sportive in una cornice naturale suggestiva (sedi da individuare).

Il progetto mira inoltre ad imprimere negli alunni un positivo *modus vivendi* che includa nella



prassi quotidiana la consuetudine alle attività sportive considerate un significativo fattore di costruzione della personalità e di sviluppo civile e sociale.

Mentre la sede Centrale in piazza Zanardelli dispone dell'uso di una Palestra e del Campo sportivo annesso, per il Liceo delle Scienze Umane si deve fare ricorso a strutture esterne convenzione (con un minimo contributo economico da parte delle famiglie).

Concorsi e borse di studio

Le indicazioni della legge 107, comma 5 (q) in merito alla valorizzazione di percorsi di premialità, si sposano con quanto il nostro Liceo fa già da tempo nel promuovere attività quali gare, competizioni in ambito culturale patrocinate da Enti e Privati e nel garantire la possibilità di svolgere periodi di formazione all'estero per il rafforzamento delle competenze linguistiche o storico-artistiche archeologiche coerenti con il percorso di studi.

Nel corso di questo triennio dunque si incoraggerà la partecipazione a:

- Certamina esterni e interni
- Borsa di studio Stasolla
- Borsa di studio Tucci
- Concorso Scienza e Umanità, Premio Rosa Loizzo
- Concorso A.I.D.O
- Concorso "Antico Moderno, Lingue e civiltà classica"
- Olimpiadi di Matematica, Astronomia, Italiano, Lingue e civiltà classiche.



Viaggi di Istruzione



Nell'ideazione e organizzazione dei viaggi di istruzione, il Liceo Cagnazzi ha sempre creduto nella necessità di dare priorità ad iniziative culturali coerenti con il percorso di studi scelto dagli studenti e nella imprescindibile esigenza di riempire di una pregnante valenza pedagogico-didattica l'esperienza stessa. Il Collegio dei docenti e il Consiglio d'Istituto riconoscono la priorità dei Consigli di classe nella scelta delle mete specifiche coerenti con le programmazioni coordinate; tuttavia per creare uno schema organizzativo che faciliti e razionalizzi la programmazione dei viaggi, lo stesso Consiglio d'Istituto ha ritenuto opportuno tracciare delle linee guida quali:

•CLASSI PRIME

Visita delle zone limitrofe (entro i 150 Km), escludendo il pernottamento per tutti gli indirizzi;

•CLASSI SECONDE

Visita di due o tre siti di interesse disciplinare con un pernottamento per tutti gli indirizzi;

•CLASSI TERZE



Visita guidata a Firenze con due pernotti e scelta mirata dei luoghi attinenti gli aspetti

caratterizzanti dei singoli indirizzi, da effettuarsi preferibilmente nel periodo di Marzo;

•CLASSI QUARTE

Visita con tre pernotti, diversificata per indirizzo: in Sicilia per il Classico nel periodo

di maggio/giugno; a Firenze per gli indirizzi di S.U. ed E.S.;

• CLASSI QUINTE

Visita con cinque pernotti al massimo + viaggio, nel periodo di ottobre con meta Grecia per il Classico e/o capitali europee per gli indirizzi di Scienze Umane ed Economico Sociale.

Tali mete sono state individuate quali capisaldi di una macchina organizzativa e didattica e la possibilità di modificare per deroga – in casi particolari, ad es. il Progetto "Sport e Natura"– deve essere sottoposta all'approvazione del Consiglio d'Istituto (Vd. Verbale n. 5 del Consiglio d'Istituto del 14 luglio 2020, integrazione del punto 3).

ORIENTAMENTO



L'orientamento è quel processo che si manifesta quando l'individuo è chiamato a fare una scelta. Orientare nella scuola significa porre l'alunno nelle condizioni di conoscere se stesso per operare scelte consapevoli e efficaci, sia nell'ambito degli studi da intraprendere, sia nell'ambito delle scelte professionali e del mercato del lavoro. In tale prospettiva sarà opportuno rafforzare le procedure e rivedere gli strumenti per l'orientamento atti a garantire anche la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola (Curricolo verticale).



Le attività di Orientamento si articolano in un modulo di 30 ore (in orario curriculare) con il supporto di figure formate come richiede il PNRR: l'Orientatore del Liceo e i Tutor orientatori.

Le attività di orientamento in ingresso sono costituite da due fasi, un percorso comune realizzato d'intesa con le scuole medie del territorio ed un "Progetto accoglienza" finalizzato, appunto, ad accogliere presso il nostro Liceo gli alunni del 3° anno della Scuola Secondaria di I° grado.

Relativamente alla prima fase, le attività dell'orientamento in entrata prevedono principalmente la presentazione dell'Offerta formativa del Liceo "Cagnazzi" presso le scuole medie del territorio. Rientrano in quest'ottica di presentazione dell'offerta formativa della scuola anche le iniziative di "scuola aperta", incontri presso il liceo: I "Pomeriggi del Cagnazzi" rivolti a genitori e studenti di scuola media, e le attività di consulenza e informazione realizzate su richiesta.

La seconda fase, volta a favorire il passaggio degli studenti dalla scuola secondaria inferiore a quella superiore, si configura come un'Accoglienza e si articola nei seguenti momenti:

- Primo incontro di studenti con il Dirigente Scolastico ed insegnanti.
- Visita delle classi all'interno dell'Istituto a cura dei docenti referenti e studenti frequentanti il Liceo
- Incontro con i docenti delle diverse discipline

L'azione di orientamento in uscita è una delle attività di rilevanza strategica per il nostro Istituto. Esso è rivolto agli studenti del penultimo e dell'ultimo anno ed è finalizzato ad agevolare la scelta universitaria attraverso una ricca informazione sulle offerte formative proposte dai vari Atenei, senza trascurare quelle che sono le propensioni di ciascun allievo.



Tale informazione si realizza attraverso incontri informativi, tenuti a scuola, con *équipe* di docenti universitari, studenti prossimi alla laurea e professionisti oppure incontri di orientamento svolti da alcuni Atenei presso le rispettive sedi.

Ogni anno vengono selezionate, coordinate e diffuse presso gli studenti le numerose offerte formative provenienti dalle Università.

Il Liceo "Cagnazzi", inoltre, aderisce all'iniziativa organizzata a Bari presso il Salone dello Studente dove sono presenti gli **stand** delle più prestigiose Università italiane che, oltre a presentare le loro offerte formative (anche con miniconvegni), creano la possibilità di partecipare ad una simulazione dei test di accesso alle diverse facoltà.

L'orientamento in uscita si organizza secondo:

incontri programmati con le Università degli studi di Bari e con il Politecnico;

modalità indicate dalle Università, con partecipazione volontaria in orario pomeridiano (orientamento consapevole);

presentazione di corsi di studi universitari, Accademie Militari e Agenzie formative;

presentazione pomeridiana in loco di offerte formative di Università pubbliche e private.

● CLASSE Cambridge (classe prima per i tre indirizzi: classico, scienze umane, economico-sociale)

Per l'a.s. 2024/25 il Liceo Cagnazzi è accreditato per una classe Cambridge per ciascun indirizzo. La proposta si inserisce nella Vocazione internazionale del Liceo che da venti anni ha articolato tale priorità in alcune attività consolidate: Progettazione Erasmus; Rassegna Internazionale di teatro classico; Progetti internazionali di gemellaggio; Centro autorizzato Cambridge alla preparazione Esami. La classe Cambridge per i tre indirizzi prevede: -per il Classico, Inglese come seconda lingua e matematica; -per le Scienze Umane, Inglese come seconda lingua e matematica e/o sociologia; -per il Liceo economico-sociale, Inglese come seconda lingua e Matematica e/o con Economia. Gli studenti, alla fine del quinquennio, conseguiranno la Certificazione IGCSE, che è la certificazione internazionale più conosciuta al mondo per studenti di età fra 14 e 16 anni, parte del programma Cambridge Assessment International Education del Dipartimento della University of Cambridge. Riconosciuta dalle università più prestigiose e dai datori di lavoro in tutto il mondo come un passaporto internazionale per lo sviluppo e il successo, IGCSE: • offre percorsi formativi di qualità in una prospettiva internazionale; • ci rende



parte di una vasta comunità di studio in oltre 140 Paesi in tutto il mondo; • integrato nel curriculum italiano, apre la mente alla conoscenza del mondo; • offre garanzie di un titolo preferenziale per proseguire gli studi all'estero. Obiettivi: internazionalizzazione e formazione di cittadini con competenze per il mondo globale. Le certificazioni IGCSE consentono non solo di potenziare le abilità linguistiche relative all'inglese, ma anche le strategie di apprendimento in lingua inglese, competenza fondamentale non solo per la prosecuzione degli studi in altri Paesi, ma anche nelle nostre Università. Requisiti necessari per diventare una scuola Cambridge: • Alta professionalità docente; • Tradizione di ottimi risultati educativi; • Ampia dotazione di laboratori scientifici e ambienti di apprendimento 4.0; • Organizzazione Progetti Internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

CERTIFICAZIONE IGCSE E AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE PER LE ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● CLASSE CON CURVATURA SCIENTIFICA (indirizzo Classico)

Classe a Curvatura Scientifica, per l'indirizzo classico a.s. 2024/25. La proposta risponde alla necessità di potenziare l'ambito scientifico - «indebolito» dalla riforma Gelmini – importante per chi vuole accedere alle facoltà scientifiche. Si articola in un quadro orario con incremento di Matematica – Fisica – Scienze per tutto il quinquennio. QUADRO ORARIO: primo anno: 1h



aggiuntiva di matematica; secondo anno: 1 h aggiuntiva di matematica; terzo anno: 1h aggiuntiva di scienze e fisica; quarto anno: 1h aggiuntiva di scienze e matematica; quinto anno: 1h aggiuntiva di scienze e matematica. Tale scelta si giustifica perché Fisica nel Biennio, non essendo materia curriculare, risulterebbe meno proficua di matematica che andrebbe ad integrare parti di programma; Scienze nel triennio agevolerebbe in maniera più consapevole le scelte future degli alunni. Tale potenziamento, infine, garantirebbe l'approfondimento di alcuni argomenti e l'intensificazione dell'attività laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze scientifiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGRAMMA NAZIONALE 2021-2027

Il Programma ha l'obiettivo di migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, di potenziare l'apprendimento permanente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il Progetto si augura un intenso coinvolgimento degli studenti per migliorare l'inclusività e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l'apprendimento permanente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno reclutato con bando

Approfondimento

L'articolazione del progetto è la seguente:

- Reporter al Liceo (Lingua madre);
- Gli strumenti scientifici (dagli strumenti del passato ai nuovi strumenti e alle nuove tecnologie);



- Matematica, scienze e tecnologie;
- Potenziamo l'inglese (Lingua straniera);
- Il coro: l'unità del molteplice (Consapevolezza ed espressione culturale);
- Dallo scavo alla valorizzazione (Egnazia anno X);
- Organizziamo la Rassegna del teatro (Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare);
- Spettacolo di teatro antico;
- Ragioniamo con la matematica;
- L'inglese sul palcoscenico;
- Il piacere della matematica;
- Tutti insieme per lo sport (Educazione motoria);
- Comincio da me (Competenza personale e sociale);
- Dalla bottega dell'artigiano al palco teatrale (Consapevolezza ed espressione culturale);

● CLASSE A CURVATURA SCIENZA DEI DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Si tratta di una curvatura che, anche grazie alla flessibilità organizzativa, integra lo studio della Scienza dei dati e dell'Intelligenza Artificiale nel percorso liceale. Lo studio di queste due discipline inoltre, permette di sviluppare competenze logico matematiche, capacità di analisi, capacità di risolvere problemi in una relazione di interdisciplinarietà con altre discipline sia scientifiche che umanistiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Promozione dell'innovazione didattico-educativa e della didattica per competenze.

Risultati attesi

possiedono conoscenze riguardanti la statistica e il calcolo delle probabilità; □ possiedono capacità di analisi e interpretazione critica dei dati, astrazione e problem solving, nonché capacità creative e comunicative; □ sono in grado di analizzare, tradurre e interpretare la mole di dati a loro disposizione attraverso l'uso di particolari tecniche e linguaggi di programmazione, per comprendere i trend e sviluppare modelli predittivi in ambito scientifico; □ conoscono i principali algoritmi di Machine Learning e utilizzano consapevolmente le reti neurali per l'implementazione di semplici sistemi di Intelligenza artificiale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	laboratorio METAVERSO
	Angolo Podcast



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● RiGenerazione per un mondo nuovo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Risultati attesi

RiGenerazione Scuola è il Piano attuativo dell'Agenda 2030 dell'ONU, proposto dal Ministero per la transizione ecologica e culturale (vd. l'articolo 10 del D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196 con il quale il Piano entra a far parte dell'offerta formativa delle scuole

(<https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/>).

Per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo, tale piano prevede un intervento in tre ambiti (Sociali, Ambientali ed Economici) a cui corrispondono obiettivi specifici quali:

-recuperare la socialità, maturare la consapevolezza del legame tra solidarietà ed ecologia, abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

(ambito sociale);

-diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico e imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura (ambito ambientale);

-conoscere la bioeconomia; conoscere il sistema dell'economia circolare; acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico e imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative (ambito economico).

Il Liceo Cagnazzi innerva tali obiettivi nelle attività scandite anche dall'insegnamento di educazione civica per accompagnare la comunità scolastica e il territorio ad adottare uno stile di vita che sia in equilibrio con la natura ed insegnare ad abitare il mondo in modo nuovo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Piano RiGenerazione Scuola si poggia su quattro pilastri fondamentali: la rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità.

La scuola pertanto deve rigenerare i saperi e modificare i percorsi formativi, puntando sulla conoscenza approfondita delle tematiche ambientali in modo da dare vigore all'azione didattica. Tali obiettivi si perseguono grazie all'uso di strumenti didattici specifici sull'educazione alla sostenibilità.

I consigli di classe elaborano dei moduli in cui si affrontano temi ecologici e di sostenibilità anche con metodologie alternative e la promozione di seminari, convegni, incontri dedicati e progetti extracurricolari (e.g. "Dal rifiuto al riciclo", Progetto che promuove la sensibilità sul riciclo ambientale e la creazione di manufatti sostenibili: <https://youtu.be/GgGnBSBux1c>; sul recupero della socialità si rinvia a progetti di bioenergetica: <https://youtu.be/R7l3y9lRBWI>).

Destinatari

- Studenti

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Sviluppo e miglioramento delle competenze digitali
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- a) **lo sviluppo e miglioramento delle competenze digitali degli studenti** anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore ed imprese;
- b) **il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali** volti a migliorare la formazione ed i processi di innovazione;
- c) la **formazione del personale amministrativo e ausiliario** per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- d) l'individuazione, ai sensi della nota 17791 del 19 Novembre 2015, di **un animatore digitale** che curerà l'attività di organizzazione e promozione della cultura digitale presso le componenti della scuola, in stretta collaborazione con i docenti responsabili delle diverse funzioni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "CAGNAZZI" - BAPC030002

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha lo scopo di controllare il processo di insegnamento-apprendimento e l'efficacia degli strumenti e delle metodologie adottate dai docenti per conseguire gli obiettivi di apprendimento di ciascuna disciplina. Essa, pertanto, si configura come monitoraggio della progettazione curricolare ed extracurricolare in tutte le sue fasi.

La prima funzione della valutazione, infatti, riguarda l'insegnamento e consente di verificarne l'efficacia e quindi di adeguare gli obiettivi, i metodi e i mezzi.

La seconda funzione consente di ottenere informazioni sul processo di apprendimento dei singoli studenti durante e alla fine dell'iter formativo, al fine di realizzare opportuni interventi a carattere compensativo e strategie d'insegnamento mirate. Agli insegnanti competono sia la responsabilità della valutazione, sia la scelta dei relativi strumenti di verifica, nel quadro dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari: attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Essa, pertanto, costituisce un processo che ha lo scopo di controllare l'avvenuto raggiungimento di obiettivi specifici (conoscenze, abilità, competenze), definiti in sede di progettazione didattica.

Le prove di verifica previste saranno scritte e/o orali (per le discipline che lo prevedono). Per le prove orali, i Docenti individuano possibili modalità (colloquio, prove strutturate, prove semi-strutturate anche su piattaforma o altre tipologie in base alla specificità delle singole discipline), finalizzate a raccogliere un congruo numero di elementi di valutazione per ciascuno studente.

Si allega la griglia per la valutazione della Prova orale.



Allegato:

GRIGLIA_PROVA_ORALE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel lavoro sinergico del Consiglio di Classe si valorizzano le competenze professionali specifiche dei docenti. Il monte ore previsto dalla normativa (33 ore per anno) viene distribuito nel quadro orario tra le discipline coinvolte. Sulla base degli indicatori della apposita griglia approvata dal Collegio Docenti, il Consiglio di Classe formula infine una valutazione in decimi.

Allegato:

GRIGLIA EDUCAZIONE CIVICA (2).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Gli elementi da valutare sono: partecipazione, autonomia di lavoro; rapporto con adulti e compagni; rispetto delle regole.

Allegato:

griglia_comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per la promozione e debito formativo



- L'alunno consegue la promozione immediata alla classe successiva con la sufficienza in tutte le discipline.
- In caso di tre insufficienze lievi o mediocrità che tuttavia non pregiudichino un regolare proseguimento del percorso di studi, si rinvia la formulazione del giudizio finale in sede di scrutinio.
- La "sospensione del giudizio" indica che l'alunno presenta lacune e incertezze in non più di TRE discipline per le quali contrae un debito formativo che deve essere saldato, con impegno personale e/o con l'aiuto della scuola.
- Si formula un giudizio immediato di non promozione alla classe successiva in presenza di quattro insufficienze.

Interventi per il recupero disciplinare: L'organizzazione di momenti dedicati al consolidamento e al recupero, oltre a dover trovare spazio già all'interno delle programmazioni relative a ciascuna disciplina (recupero in itinere), è sostenuta ed incrementata anche attraverso percorsi didattici appositamente predisposti.

I primi fanno parte integrante del curriculum, ma devono, ad ogni modo, essere percepiti da studenti e genitori come attività di rinforzo che aiutano lo studente in difficoltà nel raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

Le attività di recupero, invece, sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze e di abilità non conseguite nei tempi mediamente sufficienti per il resto della classe e previste nel curriculum come prerequisiti o come obiettivi da raggiungere.

Le attività di recupero, realizzate per gli studenti che riportano valutazioni non pienamente sufficienti nelle singole discipline già dalla prima valutazione quadrimestrale, sono poste in essere dalla scuola attraverso tutti gli spazi di autonomia disponibili, nel rispetto delle norme attualmente in vigore.

Le attività possono concretizzarsi in più corsi di breve durata (10-15 ore) rivolti a gruppi di studenti, anche di classi diverse ma parallele.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Lo studente deve aver conseguito la sufficienza piena in tutte le discipline.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CREDITO SCOLASTICO



PREREQUISITI: FREQUENZA E COMPORTAMENTO

In caso di numero di assenze superiore a 20, SI ACCEDE ALLA BANDA PIU' BASSA DEL CREDITO.

In caso di voto di comportamento uguale o inferiore a 7, SI ACCEDE ALLA BANDA PIU' BASSA DEL CREDITO.

PROFITTO: In presenza di una frazione di media della valutazione del profitto ≥ 0.5 , automaticamente lo studente acquisisce il valore massimo della banda.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA O ESTERNE

Prerequisiti:

le attività da valutare devono essere riferite all'anno in corso;

le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa per l'anno scolastico devono comprendere un numero di almeno 20 ore.

Si considerano:

- la partecipazione a progetti PNRR, PN, Ptof extracurricolari e a progetti di potenziamento interni alla scuola;
- le certificazioni linguistiche, Ecdl, brevetti;
- la partecipazione ad Erasmus o attività all'estero, stage di studio o di lavoro all'estero;
- le certificazioni/ gli attestati di enti esterni: Università, Conservatorio, Coni, società sportive per pratica agonistica;
- le attività di volontariato, Onlus, Enti e associazioni formative e culturali in Italia e all'estero;
- la partecipazione ad attività di orientamento in ingresso.

Le attività interne devono essere certificate con valutazione positiva dei docenti o tutor.

Le attività esterne devono consistere in qualificate esperienze, debitamente documentate da Enti, Istituzioni, Associazioni extrascolastiche, dalle quali derivino attività di norma coerenti con il tipo di indirizzo per cui si sostiene l'Esame di Stato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Gli Interventi per l'integrazione e l'inclusione presso il Liceo Cagnazzi sono indirizzati a Studenti con disabilità, studenti con disturbi specifici di apprendimento, studenti con bisogni educativi speciali, studenti stranieri non italofoni.

L'attenzione all'individuo, che caratterizza l'approccio didattico e formativo del Liceo, si rivela essenziale nei confronti di studenti con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento o con bisogni educativi speciali. Nel difficile compito di realizzare un'inclusione efficace, il Liceo si impegna a valorizzare i punti di forza degli alunni e ad attivare misure ed interventi per favorirne la socializzazione, l'autonomia e l'acquisizione di competenze, tenendo conto delle condizioni di partenza e delle caratteristiche personali. Accanto alla più ampia funzione di accoglienza e di supporto assolta dall'Istituto nel suo insieme e all'orientamento, al coordinamento e alla programmazione degli interventi, un'azione più specifica di sostegno all'integrazione e all'inclusione è svolta dai singoli Consigli di Classe. Per gli alunni per i quali esistono difficoltà certificate, sulla base dei profili dinamico-funzionali, o profilo di funzionamento, messi a punto congiuntamente dal Gruppo di lavoro operativo - composto da genitori, alunno Consiglio di Classe, specialisti in ambito sanitario, enti locali - viene predisposto il **Piano Educativo Individualizzato** (PEI), in cui sono esplicitati obiettivi educativo-formativi e di apprendimento, strategie, proposte di attività, metodologie, individuazione di barriere e facilitatori, materiali, sussidi a supporto del raggiungimento di autonomia, competenze e abilità in rapporto alle potenzialità e alle caratteristiche individuali. Si dà importanza ai fattori contestuali in modo da favorire una ricaduta positiva sull'alunno. Questo piano si colloca all'interno di un progetto più ampio che considera l'alunno con disabilità inserito in un ambiente di apprendimento e in sintonia con l'attività di classe e con l'offerta formativa della scuola, in accordo e collaborazione con le famiglie, i servizi scolastici, socio-sanitari, assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi, con enti pubblici o privati che



svolgono attività sul territorio, per realizzare pienamente il diritto all'educazione e all'istruzione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Protocollo d'intervento alunni con disabilità prevede una precisa e attenta scansione delle attività in fasi. Fase di segnalazione e accoglienza: contestualmente all'iscrizione presso la Segreteria didattica, viene segnalata la presenza di una Diagnosi funzionale o profilo di funzionamento attestante la presenza di una disabilità da parte della famiglia dell'alunno o della scuola di provenienza. La scuola provvede alla costituzione di classi, alla predisposizione di spazi e ausili tecnologici e adatta i progetti di accoglienza in entrata anche alle esigenze dell'alunno con disabilità. Per gli alunni delle classi prime si prevedono colloqui con gli insegnanti curricolari e gli insegnanti specializzati della scuola di provenienza, incontri con le famiglie e con lo studente, incontri con gli specialisti dell'ASL e con gli Enti locali, con assistenti educatori e enti e figure di riferimento. Nello specifico la famiglia si rivolge al medico curante il quale, se ritiene necessario, indica le strutture cui



rivolgersi (NPJA, neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza; ASL o strutture accreditate) per il rilascio di una eventuale diagnosi. Il Dirigente assegna i docenti specializzati alle classi di riferimento. I docenti che fanno parte del consiglio di classe procedono all'analisi della documentazione fornita dalla scuola di provenienza e delle classi precedenti per avviare l'accoglienza e le prime fasi osservative per la predisposizione del piano educativo individualizzato. Redazione del PEI. Esso prevede la valutazione congiunta da parte del GLO (genitori, alunno, Consiglio di classe, specialisti) la scelta di un percorso didattico semplificato, curriculare o per obiettivi minimi o differenziato, la firma del PEI da parte della famiglia dell'alunno a cui la scuola fornisce una copia della documentazione. Scrutini: la valutazione dell'alunno con disabilità va riferita al PEI. I docenti specializzati fanno parte del Consiglio di classe e partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione, con diritto di voto per tutti gli alunni della classe. -Relazione intermedia: all'inizio della seconda parte dell'anno i docenti curricolari e specializzati verificano l'attuazione e l'efficacia del PEI e formulano proposte per una ridefinizione o conferma del piano educativo individualizzato. Il GLO redige la relazione sull'attività svolta e avanza proposte per l'anno successivo. Il docente specializzato, a conclusione dell'anno scolastico, produce una relazione finale sul percorso svolto da allegare alla documentazione relativa all'alunno. Protocollo d'intervento alunni con Disturbi specifici di apprendimento (DSA) Fase di segnalazione e accoglienza: contestualmente all'iscrizione presso la segreteria viene segnalata la presenza di un disturbo specifico di apprendimento, da parte della famiglia o della scuola di provenienza. Per gli alunni delle classi prime si prevedono colloqui con insegnanti della scuola di provenienza, incontri con le famiglie e con lo studente, incontri con specialisti e altre figure di riferimento al fine di predisporre un piano didattico personalizzato. Nel caso in cui si sospetti la presenza di un disturbo non ancora riconosciuto nelle classi di riferimento il caso va segnalato al coordinatore e comunicato alla famiglia per un eventuale screening e il rinvio agli enti accreditati che possano accertare la presenza o meno del disturbo. Il Dirigente procede all'assegnazione degli studenti alle classi di riferimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per rispondere ai bisogni educativi di studenti che presentino disturbi specifici di apprendimento (DSA) o bisogni educativi speciali (BES) il Liceo opera in sintonia con la legislazione vigente (in generale si rinvia al DPR 275/99; in modo più specifico alla Legge 170 /2010). I Consigli di classe di riferimento predispongono, con la collaborazione delle famiglie, di specialisti e di enti presenti sul territorio, piani didattici personalizzati (PDP), che prevedono l'adozione di misure dispensative e l'impiego di strumenti compensativi nella direzione di una personalizzazione efficace della didattica. La finalità del documento (PDP), attraverso il monitoraggio periodico della situazione e la



registrazione di procedure metodologiche e pratiche in uso e l'esplicitazione delle linee di intervento della scuola nell'ottica di un miglioramento della qualità dell'inclusione in termini di accoglienza, solidarietà, equità, è quella di contribuire ad accrescere la consapevolezza comune della centralità e della trasversalità dei processi inclusivi per il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno. In caso di Studenti atleti ad alto livello, (si rinvia al D.M. del 10 aprile 2018 n. 279) il Consiglio di Classe elabora, in quanto BES, un Piano Formativo Personalizzato (PFP) aderendo al progetto didattico sperimentale. In tal modo il Liceo intende implementare il sostegno ed il supporto alle scuole nella programmazione di azioni efficaci che permettano di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo degli studenti impegnati in attività sportive agonistiche di alto livello. Si elencano di seguito le modalità operative previste per l'inclusione di tutti gli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento o con bisogni educativi speciali all'interno della scuola. Le indicazioni non hanno, ovviamente, carattere definitivo, ma sono soggette a revisione periodica e ad integrazione da parte di chi opera all'interno della scuola. Modulistica da compilare: -Modello PDP, Piano didattico personalizzato (indicativamente entro ottobre-novembre). Il PDP, la cui predisposizione da parte del Consiglio di classe, tiene presenti le indicazioni emerse dalla documentazione e dai colloqui con la famiglia e con gli specialisti, viene discusso e concordato con la famiglia per l'approvazione. La scuola fornisce alla famiglia una copia del documento e comunica alla famiglia che il PDP avrà durata pari ad un anno e che la sua adozione non garantisce il successo scolastico. Scrutini: la valutazione avviene tenendo conto delle indicazioni del PDP. Vanno assicurate le misure dispensative e gli strumenti compensativi secondo quanto previsto dal PDP. Va tenuto presente che il PDP non è un documento definitivo, ma uno strumento che va periodicamente verificato e integrato. Per quel che concerne l'iscrizione all'ultimo anno ed esame di Stato va precisato tuttavia che la scuola non può accogliere certificazioni oltre il 31 Marzo in quanto una comunicazione tardiva non permetterebbe al Consiglio di Classe di elaborare gli strumenti compensativi e dispensativi necessari al superamento dell'esame Protocollo d'intervento alunni con Bisogni educativi speciali (BES) In ordine alla riduzione degli ostacoli che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale degli alunni, i Consigli di classe, in particolare per quelle difficoltà che possono essere condotte a: - disabilità (non riconosciute con una diagnosi funzionale); - disturbi evolutivi specifici (non compresi tra quelli riconosciuti dalla Legge 170/2010); - svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale. Il Consiglio di classe, dopo opportuna riflessione e colloqui con l'alunno e con la famiglia, valuta la necessità di predisporre un Piano didattico personalizzato Modulistica da compilare: -Modello PDP Piano didattico personalizzato (indicativamente entro ottobre-novembre) Il PDP, la cui predisposizione tiene presenti le indicazioni emerse dall'analisi della situazione, dai colloqui con la famiglia e con gli specialisti, viene discusso e concordato con la famiglia per l'approvazione. La scuola fornisce alla famiglia una copia del documento. didattico personalizzato. Nel caso in cui si sospetti la presenza di



un disturbo non ancora riconosciuto nelle classi di riferimento il caso va segnalato al coordinatore e comunicato alla famiglia per un eventuale screening e il rinvio agli enti accreditati che possano accertare la presenza o meno del disturbo. Il Dirigente procede all'assegnazione degli studenti alle classi di riferimento. Accoglienza degli alunni non italofofoni La presenza in crescita di alunni di lingua madre non italiana nei licei è un fenomeno limitato rispetto ad altre scuole superiori, ma non per questo trascurabile. L'offerta formativa declinata nei diversi indirizzi presenti nel nostro istituto può incontrare le aspettative di studenti non italofofoni motivati verso un percorso di studi di notevole valore culturale e disposti ad un impegno costante e significativo. Un'imperfetta conoscenza del sistema scolastico da parte dei ragazzi e delle loro famiglie determinano spesso il fallimento e qualche volta l'abbandono definitivo; si rende pertanto necessario offrire informazioni e risposte sia in termini di orientamento, sia in termini di supporti organizzativi e didattici che riducano l'esclusione conservando gli obiettivi di qualità dell'apprendimento. In linea con la normativa (legge n. 189 del 30 luglio 2002; Linee Guida per l'integrazione degli alunni stranieri del Miur, 2014; Studenti stranieri: inserimento nelle scuole italiane • Decreto Legislativo n. 297 Nota prot. n. 465 del 27 gennaio 2012; Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012- Alunni BES) il nostro istituto attiva tutte le iniziative per garantire l'inserimento degli alunni stranieri, al fine di prevenire il disagio e favorirne l'integrazione; definisce inoltre compiti e ruoli degli operatori scolastici in materia, traccia strategie possibili ed individua pratiche condivise riguardanti le fasi dell'accoglienza e ruolo degli operatori scolastici, nonché le strategie di sostegno all'apprendimento, in particolare per quanto riguarda l'italiano come L2. In tali casi si adotta un modello di PDP condiviso in collegio.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie segnalano e documentano le esigenze dei figli che necessitano di un PDP, aggiornano la documentazione, Partecipano agli incontri programmati con i Docenti e con il Dirigente e contribuiscono, con il dialogo e la partecipazione, alla crescita e al successo dello studente. Uno sportello di supporto psicologico è disponibile per eventuali consulti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In conformità ai principi generali sulla valutazione, definiti dalla legge quadro 104/1992 e dalla normativa di riferimento, la valutazione degli alunni con disabilità certificata si svolge sulla base del piano educativo individualizzato.

Approfondimento

Nelle Attività extracurricolari il Gruppo di Progettazione del Liceo ha proposto, progettato e sta attuando Attività per coinvolgere e includere gli studenti di cui sopra in Pon di Teatro terapia, in gruppi di Bioenergetica e in percorsi di responsabilità legati allo sviluppo dell'autonomia nella vita quotidiana (vd. le attività di gestione del denaro e organizzazione delle fasi per "fare la spesa" in un negozio). Un'attenzione particolare è riservata poi alle attività sportive, giochi e gare (si rinvia alla sezione ad hoc).